

Il miglior sommelier del Primitivo



(<https://www.egnews.it/miglior-sommelier-del-primitivo/?print=pdf>)



(<https://www.egnews.it/miglior-sommelier-del-primitivo/?print=print>)

Il Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria, in collaborazione con l'AIS, ha indetto un concorso per sommelier del Primitivo, che si terrà nella giornata di martedì 13 giugno 2017.

Il Primo Master per Miglior Sommelier del Primitivo metterà alla prova 15 concorrenti professionisti provenienti da tutte le regioni d'Italia, che si sottoporranno ad esami scritti sulla storia del vitigno, il suo sviluppo storico, le caratteristiche enologiche, le aziende, nonché alla prova pratica di servizio dei vini.

(<https://www.egnews.it/wp-content/uploads/2017/06/SOMMELIER-PRIMITIVO-MANDURIA.jpg>) Il premio andrà al sommelier che otterrà il miglior risultato in base alla sua preparazione tecnica e alla capacità di esprimere le qualità del vino ottenuto dal vitigno primitivo.

Al sommelier premiato, inoltre, verrà offerta la possibilità di diventare "Primitivo Ambassador" per Vinoway.com, il portale nazionale di cultura enogastronomica, media partner della manifestazione.

Dopo la cerimonia di consegna del premio, alle ore 18 martedì 13 giugno presso il Relais Reggia Domizia di Manduria (TA), inizierà il convegno «Primitivo: zone e stili, distinguere per unire», coordinato da Giuseppe Baldassarre, dell'AIS Puglia ed autore del libro "Primitivo di Puglia", e moderato da Vincenzo Magistà, direttore del TG Norba.



Alle ore 20, si aprirà la degustazione dedicata al pubblico, nella quale tutte le etichette presenti saranno raccontate dai sommelier AIS in un vero e proprio "Party del Primitivo", in abbinamento a piatti e prodotti della terra di Puglia..

Il vino pugliese Primitivo di Manduria, trova crescenti consensi sui mercati internazionali: l'export rappresenta il 60-70% della produzione vendibile. La vendemmia 2016 ha prodotto 20 milioni di litri di Primitivo di Manduria rispetto ai 18 milioni del 2015. Un risultato che equivale a 25 milioni di bottiglie destinate non solo al mercato italiano ma anche a quello di molti altri Paesi: Usa, Germania, Svizzera, Giappone, Nord Europa e Cina. Il volume d'affari si aggira intorno agli 80 milioni di euro, con un consumo interno di circa 30 milioni euro ed estero di circa 50 milioni euro.

Maura Sacher